CONSORZIO UNIVERSITÀ ROVIGO

CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Integrazioni anno 2023

Indice

Premessa……3
Riferimenti normativi……3
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025……5
Sezione 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione……5
Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione……5
Sezione 2.1 Valore pubblico……5
Sezione 2.2 Performance……5
Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza……5
Sezione 3. Organizzazione e capitale umano……7
Sezione 3.1 Struttura organizzativa……7
Sezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile……8
Sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale……8
Sezione 4. Monitoraggio……11

Premessa

Le finalità del PIAO sono:
- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA.. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Consorzio Università Rovigo	
Indirizzo:	Via Domenico Angeli, 28 – 45100 – Rovigo (RO)
Codice fiscale:	00947640298
Partita IVA:	01274780293
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente	10
Telefono:	0425 31272
Sito internet:	www.cur-rovigo.it
Email:	cur@cur-rovigo.it
PEC:	consorzio.universita.rovigo@legalmail.it
Tipologia:	Amministrazione Pubblica
Categoria:	Consorzi tra amministrazioni locali
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1. Valore pubblico	Sebbene non prevista per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, si rinvia al Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 approvato con deliberazione dell'Assemblea Soci n. 3 del 28/04/2023, e già pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
2.2. Performance	Sebbene non prevista per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, si rinvia al Piano della Performance 2023-2025, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 29/05/2023 che si intende qui integralmente richiamato, come parte integrante della sottosezione, e pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
2.3. Rischi corruttivi trasparenza	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 29/05/2023 che si intende qui integralmente richiamato, come parte integrante della sottosezione, pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 si procede alla mappatura dei seguenti processi: - Acquisizione e progressione del personale Settore amministrativo Attività: procedure di mobilità – prove selettive per assunzione del personale – prove selettive per progressioni di carriera – assegnazione buoni pasto – gestione pratiche previdenziali – contrattazione collettiva decentrata – gestione presenze/assenze del personale – gestione procedimenti disciplinari –

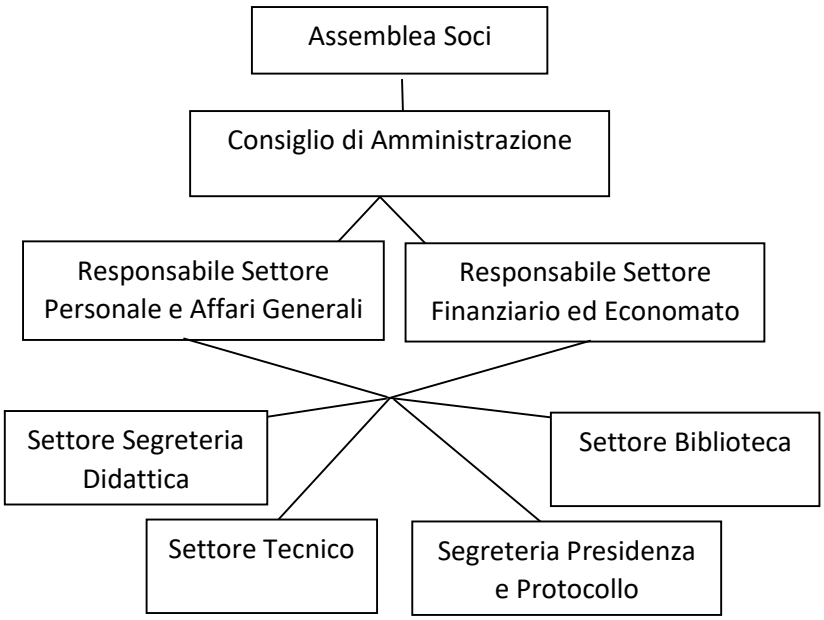
	espletamento procedure concorsuali – valutazione del personale – autorizzazioni per incarichi extraistituzionali – acquisizione parere di regolarità tecnica – gestione flussi documentali/protocollazione - Contratti pubblici Settore amministrativo e Settore Tecnico Attività: affidamenti diretti di forniture beni e servizi – scelta del contraente – requisiti di qualificazione per affidamenti con gara – requisiti di aggiudicazione – procedure negoziate – definizione dell'oggetto dell'affidamento – individuazione dello strumento per l'affidamento – affidamento di servizi e forniture mediante il MePA – esame documentazione e dichiarazioni amministrative dell'aggiudicatario – rendicontazione del contratto – acquisizione parere di regolarità tecnica – gestione flussi documentali/protocollazione - Incarichi e nomine Settore amministrativo Attività: nomina Revisore dei Conti – nomina Nucleo di Valutazione – nomina Responsabile della Protezione dei Dati – gestione flussi documentali/protocollazione – esame dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità - Gestione delle entrate e delle spese Settore amministrativo Attività: gestione utenze – liquidazione indennità ai consiglieri – liquidazione gettoni di presenza al Comitato Scientifico – emissione mandato di pagamento – invio bonifici – invio F24EP – pagamenti per liquidazione fatture o parcelle – concessione temporanea utilizzo aule – acquisizione parere di regolarità tecnica – gestione flussi documentali/protocollazione – gestione cassa economale – gestione rimborsi spese e missioni – gestione contributi attivi – gestione rendicontazioni La mappatura dei processi e la relativa valutazione dell'esposizione al rischio è stata effettuata utilizzando indicatori di valutazione del rischio non categorizzati in impatto e probabilità e basati esclusivamente su forme di autovalutazione del rischio da parte dei gruppi di lavoro interni e dei responsabili dei processi.

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Struttura organizzativa

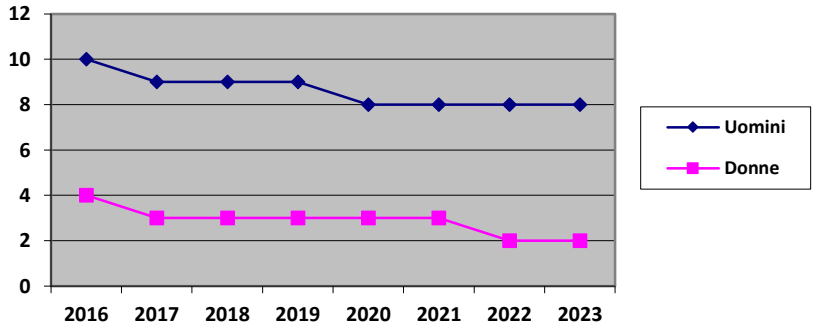
La struttura organizzativa definita nel Piano della Performance, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 29/05/2023 che si intende qui integralmente richiamata, come parte integrante della sottosezione, e già pubblicata nella sezione "Organizzazione" di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Organigramma:



Dipendenti CUR a tempo pieno e indeterminato

Funzionari – Incarico elevata qualificazione	1
Funzionari	1
Istruttori – Incarico elevata qualificazione	1
Istruttori	7

	I dipendenti CUR dal 2016 al 2023 distinti per genere:  **Dipendenti in somministrazione di lavoro a tempo determinato** ***Categoria Istruttori*** **1**
3.2. Organizzazione del lavoro agile	Il Consorzio ha sperimentato il lavoro agile durante l'emergenza sanitaria Covid-19. Dopo l'emergenza sanitaria, nel rispetto della normativa vigente, per adempiere alle attività istituzionali dell'Ente, tutto il personale dipendente lavora in presenza. Il numero di sedi universitarie attive a Rovigo ed il ridotto numero di dipendenti in servizio non consente un'effettiva attivazione di modalità lavorative alternative. Pertanto, l'istituto del lavoro agile presso il CUR, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione nazionale e dalle disposizioni adottate con decreti presidenziali.
3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale	Piani triennali del fabbisogno del personale 2023-2025, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Soci n. 4 del 28/04/2023 e n. 9 del 10/11/2023 che si intendono qui integralmente richiamati, come parte integrante della sottosezione, e già pubblicati nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le assunzioni a tempo indeterminato pianificabili sono le seguenti: 2023 <u>Mediante concorso o scorrimento graduatorie vigenti</u> Area degli istruttori: - n. 1 istruttore amministrativo c/o segreteria didattica sede di Via Badaloni; - n. 1 istruttore amministrativo c/o sede di Viale Porta Adige; <u>Mediante progressione verticale tra aree (art. 13 CCNL Funzioni Locali 16/11/2022)</u> Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione: - n. 1 specialista in attività amministrative e contabili. Le assunzioni non effettuate nell'anno 2023 vengono rimandate all'anno seguente.

2024

- nessuna assunzione;

2025

- nessuna assunzione;

La programmazione triennale del personale per il periodo 2023 – 2025 stimata in base all'evoluzione dei fabbisogni dell'Ente è la seguente:

ANNO 2023

Area	Profilo professionale	Tempo pieno indeterminato	Tempo pieno determinato
Funzionari ed elevata qualificazione	Responsabile Settore Finanziario ed Economato – incarico di elevata qualificazione	1	
Funzionari ed elevata qualificazione	Responsabile Settore Personale e Affari Generali – incarico di elevata qualificazione	1	
Funzionari ed elevata qualificazione	Specialista tecnico - informatico	1	
Istruttori	Istruttore amministrativo	6	
	Istruttore di biblioteca	2	
	Istruttore tecnico – informatico	1	

ANNO 2024

Area	Profilo professionale	Tempo pieno indeterminato	Tempo pieno determinato
Funzionari ed elevata qualificazione	Responsabile Settore Finanziario ed Economato – incarico di elevata qualificazione	1	
Funzionari ed elevata qualificazione	Responsabile Settore Personale e Affari Generali – incarico di elevata qualificazione	1	
Funzionari ed elevata qualificazione	Specialista tecnico - informatico	1	
Istruttori	Istruttore amministrativo	6	
	Istruttore di biblioteca	2	
	Istruttore tecnico – informatico	1	

ANNO 2025

Area	Profilo professionale	Tempo pieno indeterminato	Tempo pieno determinato
Funzionari ed elevata qualificazione	Responsabile Settore Finanziario ed Economato – incarico di elevata qualificazione	1	
Funzionari ed elevata qualificazione	Responsabile Settore Personale e Affari Generali – incarico di elevata qualificazione	1	
Funzionari ed elevata qualificazione	Specialista tecnico - informatico	1	
Istruttori	Istruttore amministrativo	6	
	Istruttore di biblioteca	2	
	Istruttore tecnico – informatico	1	

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

Monitoraggio	In base a quanto riportato nella Guida alla Compilazione del PIAO all'interno del Regolamento approvato con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenute al monitoraggio delle sezioni precedenti. L'Ente effettua comunque il monitoraggio attenendosi: - a quanto definito dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 per quanto attiene alla sottosezione "Performance", - a quanto definito dall'ANAC relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"